



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE - SETTORE BENI E SERVIZI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-152.4.0.-284

L'anno 2018 il giorno 21 del mese di Dicembre il sottoscritto Gaggero Angela Ilaria in qualita' di dirigente di Settore Beni E Servizi, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO PRESA D'ATTO NON ASSEGNAZIONE RDO 2018/2165930 E NUOVA INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA SUL MEPA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. B) DI CONSIP PER LA FORNITURA DI CALZATURE DI VARIA TIPOLOGIA CERIFICATE EN 20347 PER IL PERSONALE ADDETTO A COMPITI DI POLIZIA LOCALE - IMPORTO DI SPESA EURO 20.386,00 IVA 22% INCLUSA - CIG. Z3926689C;

Adottata il 21/12/2018
Esecutiva dal 21/12/2018

21/12/2018	GAGGERO ANGELA ILARIA
------------	-----------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE - SETTORE BENI E SERVIZI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-152.4.0.-284

OGGETTO PRESA D'ATTO NON ASSEGNAZIONE RDO 2018/2165930 E NUOVA INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA SUL MEPA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. B) DI CONSIP PER LA FORNITURA DI CALZATURE DI VARIA TIPOLOGIA CERIFICATE EN 20347 PER IL PERSONALE ADDETTO A COMPITI DI POLIZIA LOCALE - IMPORTO DI SPESA EURO 20.386,00 IVA 22% INCLUSA - CIG. Z3926689C;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- il T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova;
- il D.Lgs n° 50/2016.;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n° 404 del 12/11/2009 regolante l'utilizzo del mercato elettronico di cui al D.P.R. N. 101/2002 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria;
- il Decreto Legislativo n° 118 del 2011;
- il Decreto Legislativo n° 126 del 2014
- la nota prot. n. 316239/2013 della Direzione Ragioneria in merito alle misure organizzative generali di Ente e finalizzate alla riduzione dei tempi di pagamento;
- la L. 98/2013;
- la Delibera Consiglio Comunale n° 15 del 01.03.2018, immediatamente eseguibile, che approva i Documenti previsionali e programmatici 2018/2020;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Premesso che con D.D. 2018/152.4.0/0250 la Direzione Settore Stazione Unica Appaltante ha indetto una procedura negoziata CIG. Z38260C6E0 ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) on line avvalendosi del Mercato Elettronico di CONSIP S.p.A. (MEPA) per la fornitura di calzature di varia tipologia per il personale addetto a compiti di Polizia Locale del valore complessivo presunto di Euro 20.386,00 IVA 22% esclusa, rimandando a successivo provvedimento l'approvazione del documento "Condizioni particolari di fornitura" regolante la gara;

- con D.D. 2018/152.4.0/0262 la Direzione Settore Stazione Unica Appaltante ha approvato il documento "Condizioni particolari di fornitura" della procedura negoziata CIG. Z38260C6E0

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Rilevato che alla RDO 2018/1842856 indetta il 15/01/2018 sono state invitate n. 3.536 ditte, selezionate tra quelle abilitate per le forniture relative al Bando ““BENI” del citato Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

Datto atto che la Richiesta di offerta 2018/2165930 CIG Z38260C6E0 ha visto la presentazione di due offerte da parte delle Ditte CALZATURIFICIO MONTEBOVE SRL e CALZATURIFICIO FRATELLI SOLDINI SPA ;

Rilevato che le offerte presentate dalle Ditte CALZATURIFICIO MONTEBOVE SRL e CALZATURIFICIO FRATELLI SOLDINI SPA non possono essere ritenute valide in quanto gli stivali in gomma della voce 8) non presentano le caratteristiche tecniche richieste dall’art. 6 del documento “Condizioni particolari di fornitura” ed in particolare è emerso per tutte che gli stivali sono stati offerti senza le certificazioni HRO ed HI, come comunicato alle ditte con PEC del 19.12.2018;

Ritenuto pertanto di non aggiudicare la RDO 2018/2165930;

Preso atto che la Direzione Polizia Municipale ha necessità di acquisire :

<i>articoli</i>	<i>quantità</i>
STIVALI GOMMA (paia)	148
ANFIBI (paia)	46
POLACCO (paia)	74
UOMO ESTIVA UOMO (paia)	44
UOMO INVERNALE (paia)	44
DONNA ESTIVA (paia)	41
DONNA INVERNALE (paia)	40
STIVALI PELLE DONNA (paia)	20

Considerata pertanto la necessità di esperire con urgenza una nuova procedura volta all’individuazione del fornitore;

Rilevato che da verifiche effettuate uno standard di mercato per la realizzazione di stivali non di sicurezza che garantisce buone prestazioni è la certificazione EN 20347 O4 – SRC), per cui si rende necessario provvedere alla modifica del documento “Condizioni particolari di fornitura” al fine di indire una nuova gara per l’assegnazione della fornitura in oggetto;

Rilevato che la presente procedura non è frazionabile in lotti in quanto avente ad oggetto un’unica categoria merceologica;

Datto atto che non risulta attiva nessuna convenzione stipulata dalla Consip Spa per alcuna tipologia di prodotti a cui aderire, ovvero utilizzarne i parametri di prezzo-qualità quale limite massimo;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Ritenuto pertanto necessario indire una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 commi 2 lettera b) del D.Lgs 50/2016, per l'individuazione dell'aggiudicatario della fornitura di calzature di varia tipologia per il personale addetto a compiti di Polizia Locale indicendo apposita richiesta di Offerta (R.D.O.) sulla piattaforma MePA di Consip, del valore complessivo presunto di Euro 20.386,00 IVA 22% esclusa;

Preso atto che:

- a partecipare alla gara verranno invitate tutte le di Ditte di diversa provenienza geografica, tra quelle che abbiano provveduto ad abilitarsi al bando "BENI", del MEPA di Consip indicando come luogo di consegna anche la Regione Liguria, al fine di garantire il rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, rotazione;
- stante l'urgenza di provvedere per presentare offerta verranno dati due giorni lavorativi;
- le modalità di espletamento della nuova procedura e di gestione del conseguente contratto saranno disciplinate dal documento "Condizioni particolari di fornitura" costituente parte integrante del presente provvedimento;
- l'assegnazione verrà effettuata, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.Lgs 50/2016 trattandosi di fornitura con caratteristiche standardizzate e con condizioni definite dal mercato per la quale non si evidenziano ulteriori particolari elementi qualitativi da valorizzare ;
- si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;
- trattandosi di fornitura, in assenza di interferenze, non si ravvisa la necessità di redigere il DUVRI e la relativa quantificazione degli oneri per la sicurezza;

Dato atto che:

- la scrivente ha nominato il dr. Gian Luigi Siri , Funzionario della Direzione Stazione Unica Appaltante Settore Beni e Servizi , quale RUP ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 della procedura finalizzata all'individuazione del terzo contraente per la fornitura in oggetto, affinché svolga tutti i compiti assegnati dalla legge, nonché RUP della gestione del contratto;
- il dr. Gian luigi Siri in servizio presso la Direzione Stazione Unica Appaltante– Settore Beni e Servizi ha già provveduto a rendere la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90

Dato atto che il presente provvedimento è stato assunto nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;

Rilevato che il numero di CIG attribuito alla procedura è Z3926689C;

IL DIRIGENTE DETERMINA

1) di dare atto che la RDO 2018/2165930 CIG Z38260C6E0 non è stata aggiudicata per mancanza di offerte valide e che non risulta attiva nessuna convenzione stipulata dalla Consip Spa per alcuna tipologia degli articoli interessati alla quale aderire, ovvero utilizzarne i parametri di prezzo-qualità quale limite massimo, mentre esiste sul MePA di Consip analoga tipologia di fornitura all'interno del bando "BENI" ;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 2) di indire, per le motivazioni di cui in premessa, una nuova procedura negoziata CIG Z3926689C per la fornitura di calzature di varia tipologia certificate EN 20347 per il personale addetto a compiti di Polizia Locale per un importo pari a Euro 20.3860,00 IVA 22% esclusa, sulla piattaforma MEPA di Consip, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) D.Lgs. 50/16;
- 3) di dare atto che la scrivente ha nominato quale RUP il dr. Gian Luigi Siri, Funzionario della Direzione Stazione Unica Appaltante Settore Beni e Servizi che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. n. 241/90;
- 4) di stabilire che le modalità di espletamento della nuova procedura e di gestione del conseguente contratto saranno disciplinate dal documento "Condizioni particolari di fornitura" costituente parte integrante del presente provvedimento;
- 5) di stabilire che l'assegnazione verrà effettuata, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.Lgs 50/2016 secondo il criterio dell'offerta al prezzo più basso trattandosi di fornitura di importo con caratteristiche standardizzate e con condizioni definite dal mercato per la quale non si evidenziano ulteriori particolari elementi qualitativi da valorizzare ;
- 6) di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;
- 7) di dare atto che non si ravvisa la necessità di redigere il DUVRI e la relativa quantificazione degli oneri per la sicurezza in quanto trattasi di fornitura in assenza di interferenze
- 8) di dare atto che con Determinazione Dirigenziale 2018/152,4.0/250 si è proceduto all'impegno dell'importo necessario sul Bilancio 2018 Capitolo 13046 "VESTIARIO SERVIZI DI VIGILANZA URBANA " (IMP.2018.13658) ;
- 9) di demandare a successivo provvedimento l'aggiudicazione della presente gara ;
- 10) di dare atto che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- 11) di dare atto che il presente provvedimento è stato assunto nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali.

Il Dirigente
Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE
SETTORE BENI E SERVIZI

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

R.d.O n° 2018/

FORNITURA DI CALZATURE DI VARIA TIPOLOGIA CERTIFICATE
UNI EN ISO 20347 AD USO DEGLI ADDETTI CON COMPITI DI POLIZIA
LOCALE

CIG

INDICE

ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA..

3

ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

Costituisce oggetto delle presenti Condizioni particolari la fornitura di calzature maschili basse estive pellame , calzature maschili basse invernali in pellame , calzature femminili basse tipo decoltè estive in pellame, calzature femminili basse invernali in pellame scarponcini invernali (modello unico maschili/femminili) in pellame , stivali femminili invernali in pellame , stivali di sicurezza Uniforme Operativa (modello unico maschili e femminili) in pellame o pellame/ nylon cordura ((la percentuale di nylon della tomaia dovrà essere inferiore al 50% della tomaia stessa) , stivali in gomma per il personale della Polizia Locale (P.L.).

Le caratteristiche tecniche minime richieste , pena l'esclusione, per le calzature sono descritte nel successivo articolo 6.

La presente procedura non è frazionabile in lotti in quanto avente ad oggetto un'unica categoria merceologica

ART. 2 MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

Per agevolare la formulazione della Proposta da parte delle imprese invitate, la presente RdO è stata predisposta utilizzando la riga della macrocategoria MEPA di offerta dell'RDO, integrata dai seguenti documenti allegati:

- il presente documento che disciplina le Condizioni Particolari di Fornitura
- il documento "Dettaglio_economico.xls" che dovrà essere compilato dall'impresa offerente per fornire gli elementi di dettaglio economico della proposta e che dovrà essere firmato digitalmente e allegato alla RDO;

La proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico con cui l'impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà pertanto essere composta da:

- offerta economica complessiva sul totale della fornitura
- dettaglio economico della fornitura, contenente il dettaglio dei relativi prezzi unitari, da inviare in allegato (firmato digitalmente, attraverso la funzione "Aggiungi Allegati") alla proposta utilizzando il modello di documento "Dettaglio_economico.xls";

Modalità di compilazione modulo "Dettaglio_Economico.xls":

Il prezzo unitario da indicare **A PENA DI ESCLUSIONE**' nel "Dettaglio_economico.xls" dovrà essere espressi, IVA esclusa, con non più di due cifre decimali. Automaticamente la ditta offerente vedrà apparire l'indicazione del prezzo complessivo, sempre IVA esclusa, relativo al fabbisogno complessivo di ogni articolo, arrotondato al secondo decimale. **Dovranno essere indicate sempre A PENA ESCLUSIONE anche la marca, il modello ed il codice articolo del produttore.**

Modalità di compilazione riga macrocategoria Tessuti, indumenti (DPI e non), Equipaggiamenti ed **Attrezzature di Sicurezza/Difesa (Scheda di RDO per Fornitura a corpo)** “:

La sommatoria dei singoli prezzi unitari indicati nel "Dettaglio_economico.xls" moltiplicati per le relative quantità delle n° 8 voci dovrà essere riportata inserendo il valore in Euro nel campo "Prezzo unitario IVA esclusa" e selezionando come codice articolo Fornitore quello relativo alla riga **unica Tessuti, indumenti (DPI e non), Equipaggiamenti ed Attrezzature di Sicurezza/Difesa (Scheda di RDO per Fornitura a corpo)** del bando BENI. In caso di discordanza tra la sommatoria dei prezzi indicati nel "Dettaglio_economico.xls" e l'importo inserito nel campo "Prezzo unitario IVA esclusa" verrà considerato valido l'importo più favorevole per la P.A.. **Dovrà pertanto essere inserito nel campo PREZZO della scheda dell'offerta economica : il COSTO COMPLESSIVO dell'intera fornitura e non il prezzo di una calzatura . Infatti la quantità : 1 a fianco della riga " CALZATURE NON DPI " è da intendersi come fornitura a corpo per tutte le quantità e voci indicate nel "Dettaglio Economico"**

Non saranno ammesse offerte di importo pari o superiore a Euro 20.386,00 Iva 22% esclusa

DOCUMENTAZIONE TECNICA DELLE CALZATURE DA INVIARE AL COMUNE DI GENOVA ENTRO LE ORE 16:00 DEL GIORNO 20.12.2018

- Le Imprese partecipanti dovranno produrre, a comprova di quanto offerto in sede di gara, adeguata e completa documentazione costituita sia dalle schede tecniche delle calzature contenenti dettagliate caratteristiche fisico-meccaniche, sia da materiale illustrativo/deplianti attestanti le caratteristiche tecniche dei singoli prodotti o idonea attestazione del produttore da cui riscontrare le eventuali caratteristiche non direttamente desumibili dai deplianti e/o dalle schede del prodotto, attestante la

sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 6. Dovrà anche essere provata la conformità alle certificazioni EN ISO 20347

Tale documentazione dovrà essere prodotta, pena esclusione dell'offerta, **entro le ore 16:00 del 20.12.2018** recapitandola al Comune di Genova – Direzione Stazione Unica Appaltante– Settore Beni e Servizi – Via Garibaldi, 9 – Palazzo Albini 2° piano – lato ponente – stanza 208 – cap 16124 – Genova – casella PEC : **acquisticomge@postecert.it**

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Gian Luigi Siri, Funzionario della Direzione Stazione Unica Appaltante – Settore Beni e Servizi.

I chiarimenti di natura tecnica ed amministrativa relativi alla gara potranno essere richiesti al Comune di Genova – Direzione Stazione Unica Appaltante e Affari Generali– Settore Stazione Unica Appaltante – Via Garibaldi, 9 – Palazzo Albini 2° piano – tramite utilizzo dell'apposito box e.mail “ COMUNICAZIONI” all'interno della R.D.O. in oggetto per l'invio della richiesta di chiarimenti.

Le risposte ai chiarimenti richiesti verranno inviate tramite l'apposita funzionalità invio Comunicazioni/Comunicati da parte di Consip sul sito del Mercato Elettronico e pertanto saranno leggibili su tale sito.

ART. 3 MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE E STIPULA

L'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.lgs. 50/2016 sarà effettuata a favore dell'Impresa che avrà presentato l'offerta al prezzo complessivo più basso inteso quale sommatoria del singolo prezzo unitario delle n° 8 voci indicata nel “Dettaglio economico ” moltiplicata per la relativa quantità , previa verifica delle caratteristiche dei prodotti offerti, , tenuto conto che si tratta di fornitura con caratteristiche standardizzate e con condizioni definite dal mercato per la quale si ritiene non esistano elementi qualitativi da valorizzare in aggiunta alla caratteristiche tecniche già richieste;

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida, Non si procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti prodotti e servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta. Non sono ammesse offerte di ribasso pari a O. Non sono ammesse offerte in rialzo.

Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto negli atti di gara. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

In caso di offerte uguali, ai fini dell'aggiudicazione si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

La Civica Amministrazione verificherà, a partire dalla Ditta 1° in graduatoria, la corrispondenza fra quanto prescritto nel presente documento, le schede tecniche e le certificazioni richieste.

Qualora non si ravvisasse la corrispondenza fra quanto richiesto all'art 6 e le schede tecniche e le certificazioni inoltrate dalla ditta prima in graduatoria si provvederà all'esclusione della Ditta ed allo scorrimento della graduatoria.

Successivamente all'aggiudicazione definitiva/Ordine on line, la Civica Amministrazione invierà i singoli ordini di dettaglio con le indicazioni degli indirizzi di consegna.

L'impresa aggiudicataria, su richiesta della C.A. dovrà recapitare, entro otto giorni consecutivi dalla richiesta, campionatura di tutti quei beni oggetto di gara che la Direzione Stazione Unica Appaltante - Settore Beni e Servizi – ritenga di dover visionare (n.1 un campione per ogni prodotto oggetto di offerta).

I prodotti dovranno essere confezionati ed etichettati e dovranno corrispondere ai prodotti distribuiti in corso di fornitura.

Le campionature costituiranno termine di raffronto a garanzia della regolarità della fornitura. Al termine della fornitura la Ditta potrà ritirare tale campionatura.

A seguito dell'approvazione della campionatura verranno impartiti gli ordini definitivi di acquisto.

SPESE DI BOLLO A CARICO DITTA AGGIUDICATARIA

Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposto di bollo del valore di 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul MEPA. Pertanto la ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà inviare a mezzo posta al Settore Stazione Unica Appaltante , oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti

correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di Euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F24. In alternativa , potrà provvedere, acquistando una marca da bollo da Euro 16,00 con data successiva alla presente comunicazione, attaccarla su un foglio di carta intestata e annullarla con tratto a penna, dichiarando che la marca è relativa alla RDO in oggetto e trasmettere la scannerizzazione a colori all'indirizzo email : segracquisti@comune.genova.it.

ART. 4 VALORE DELLA FORNITURA E DURATA

Il contratto stipulato con la Ditta aggiudicataria avrà durata dal 20/12/2018 fino al 10/03/2019.

L'importo presunto della fornitura posto a base di gara, comprensivo di trasporto e consegna, ammonta a complessivi Euro 20.386,00 esclusa Iva al 22%.

La Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l'importo assegnato alla ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del quinto, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 22 del Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune di Genova.

ART. 5 CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, la Ditta aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dalle presenti " Condizioni particolari di fornitura".

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi del disposto del dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

La cauzione definitiva potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'[articolo 1957, comma 2, del codice civile](#), nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento sarà svincolata dopo l'accertamento dell'integrale soddisfacimento dell'obbligazione.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia dovrà avere durata fino al 31/03/2019.

ART. 6 CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Le forniture dovranno riferirsi esattamente agli articoli offerti in sede di gara.

Successivamente sono indicati tutti i requisiti minimi richiesti a pena di esclusione per la partecipazione alla RDO.

CARATTERISTICHE TECNICHE calzature

1) N° 44 paia Scarpe maschili basse estive pellame

Calzatura bassa in pelle, di colore nero, allacciato 4-5 fori. Tomaia in pelle pieno fiore idrorepellente e traspirante, foderata in pelle traspirante . Suola in cuoio mezza gomma, o interamente in gomma antistatica, antiabrasione ad elevata aderenza, resistente agli idrocarburi con tacco ammortizzante. Sottopiede vero cuoio con plantare in pelle e sistema antistatico oppure sottopiede in fibra antistatica con pianta in vero cuoio.

Certificata EN ISO 20347 O2 che ricomprende le seguenti Certificazioni :

Certificata A (Calzatura antistatica)

Certificata E (Assorbimento di energia nella zona del tallone)

Certificata WRU (Impermeabilità della tomaia : penetrazione ed assorbimento acqua)

Con aggiunta delle certificazioni:

Certificata ORO/FO (Resistenza suola agli idrocarburi)

Taglie con mezzi numeri.

2) N° 44 paia Scarpe maschili basse invernali pellame

Calzatura bassa in pelle, di colore nero, allacciato 4-5 fori. Tomaia in pelle pieno fiore, foderata in Gore- Tex o equivalente. Suola in mescola poliuretanica ad alta intensità, antistatica, antiabrasione e antiscivolo resistente agli idrocarburi con tacco ammortizzante. Sottopiede vero cuoio con plantare in pelle e sistema antistatico.

Certificata EN ISO 20347: 2012 O2 che ricomprende le seguenti Certificazioni :

Certificata A (Calzatura antistatica)

Certificata E (Assorbimento di energia nella zona del tallone)

Certificata WRU (Impermeabilità della tomaia : penetrazione ed assorbimento acqua)

Con aggiunta di certificazioni :

Certificata ORO/FO (Resistenza suola agli idrocarburi)

Certificata WR (Resistenza all'acqua della calzatura)

Certificata SRC (Resistenza allo scivolamento SRA + SRB).

3) N° 74 paia Scarponcini invernali modello unico uomo/donna pellame

Polacco mezza caviglia di colore nero con allacciatura a 4-5 coppie di occhielli. Tomaia in pelle pieno fiore, foderata in membrana impermeabile e traspirante in Gore - Tex o equivalente tipo PTFE. Suola in mescola poliuretanica ad alta intensità, antistatica, antiabrasione e antiscivolo resistente agli idrocarburi con tacco ammortizzante. Sottopiede vero cuoio con plantare in pelle e sistema antistatico oppure sottopiede in fibra antistatica con pianta in vero cuoio.

Certificata EN ISO 20347: 2012 – O2 che ricomprende le seguenti Certificazioni :

Certificata A (Calzatura antistatica)

Certificata E (Assorbimento di energia nella zona del tallone)

Certificata WRU (Impermeabilità della tomaia : penetrazione ed assorbimento acqua)

Con aggiunta di certificazioni :

Certificata ORO/FO (Resistenza suola agli idrocarburi)

Certificata CI (Isolamento dal freddo del fondo della calzatura)

Certificata WR (Resistenza all'acqua della calzatura)

Certificata SRC (Resistenza allo scivolamento SRA + SRB).

4) N° 41 paia Scarpe femminili basse estive tipo decoltè pellame

Calzatura bassa, tipo decolté, di colore nero. Tomaia in pelle pieno fiore idrorepellente e traspirante . Fodera in pelle traspirante. Sottopiede in fibra di cellulosa con plantare anatomico in pelle e sistema antistatico. Suola 1/2 vero cuoio e gomma antistatica, o interamente in gomma antistatica, antiabrasione, ad elevata resistenza agli idrocarburi con tacco ammortizzante alto 4,5 cm circa –

Certificata EN 20347: 2012 O2 che ricomprende le seguenti Certificazioni :

Certificata A (Calzatura antistatica)

Certificata E (Assorbimento di energia nella zona del tallone)

Certificata WRU (Impermeabilità della tomaia : penetrazione ed assorbimento acqua)

Con aggiunta di certificazioni :

Certificata ORO/FO (Resistenza suola agli idrocarburi)

5) N° 40 paia Scarpe femminili basse invernali pellame Ecolabel

Calzatura bassa in pelle, allacciata mediante lacci a 3 coppie di fori, di colore nero. Altamente traspirante. Tomaia in pelle pieno fiore idrorepellente e traspirante. Fodera in Gore-tex o equivalente tipo PTFE. Sottopiede in vero cuoio con plantare anatomico in pelle e sistema antistatico. Suola 1/2 vero cuoio e gomma antistatica o interamente in gomma antistatica, antiabrasione ad elevata resistenza agli idrocarburi con tacco ammortizzante –

Certificata EN ISO 20347: 2012 O2 che ricomprende le seguenti Certificazioni :

Certificata A (Calzatura antistatica)

Certificata E (Assorbimento di energia nella zona del tallone)

Certificata WRU (Impermeabilità della tomaia : penetrazione ed assorbimento acqua)

Con aggiunta di certificazioni :

Certificata ORO/FO (Resistenza suola agli idrocarburi)

Certificata WR (Resistenza all'acqua della calzatura)

Certificata SRC (Resistenza allo scivolamento SRA + SRB).

6) N° 20 Stivali femminili invernali pellame

Stivale aderente con tomaia in vitello idrorepellente, foderato in pelle, sottopiede in fibra antistatica con plantare anatomico estraibile, suola antiscivolo, antiolio.

Certificato EN 20347:2012 O2 che ricomprende le seguenti Certificazioni :

Certificata A (Calzatura antistatica)

Certificata E (Assorbimento di energia nella zona del tallone)

Certificata WRU (Impermeabilità della tomaia : penetrazione ed assorbimento acqua)

Con aggiunta di certificazioni :

Certificato ORO/FO (Resistenza suola agli idrocarburi)

Certificato SRC (Resistenza allo scivolamento SRA + SRB).

Certificato HRO (Resistenza al calore per contatto della suola)

7) N° 46 Stivaletti di sicurezza Uniforme Operativa (maschili e femminili) pellame o pellame/nylon

Polacco anfibia sotto al polpaccio di colore nero, tomaia in pelle pieno fiore idrorepellente e traspirante oppure in pelle pieno fiore idrorepellente e traspirante e nylon cordura (la percentuale di nylon della tomaia dovrà essere inferiore al 50% della tomaia stessa), allacciato con otto - dieci coppie di occhielli passa laccio con sistema laterale antipiglio, dotato di sistema a sfilamento rapido tramite cerniera centrale. Foderato con fodera a sacchetto in membrana impermeabile e traspirante in Gore-Tex o equivalente tipo PTFE. Adeguata protezione nella zona del malleolo parte esterna ed interna. Plantare in pelle con inserto ammortizzante oppure TNT o materiale espanso ammortizzante. Suola in gomma monoblocco con tacco ammortizzante antistatica, antiabrasione e antiscivolo resistente agli idrocarburi, antiperforazione,.

Certificato EN ISO 20347 : 2012 O3 che ricomprende le seguenti Certificazioni :

Certificato A (Calzatura antistatica)

Certificato E (Assorbimento di energia nella zona del tallone)

Certificato WRU (Impermeabilità della tomaia : penetrazione ed assorbimento acqua)

Certificato P (Resistenza alla perforazione dal fondo della calzatura)

Con aggiunta di certificazioni :

Certificato ORO/FO (Resistenza suola agli idrocarburi)

Certificato SRC (Resistenza allo scivolamento SRA + SRB).

Certificato HRO (Resistenza al calore per contatto della suola)
Certificata WR (Resistenza all'acqua della calzatura)
Certificata HI (Isolamento dal calore del fondo della calzatura)
Certificato AN (Protezione della caviglia/malleolo)

8) N° 148 paia Stivali alti di gomma

Stivale 100% gomma, alto al ginocchio, di colore nero. **Suola artigliata** in gomma antistatica resistente agli idrocarburi, antiolio ed antiabrasioni.

Certificato EN ISO 20347 : 2012 O4 – SRC

Non verrà accettata l'offerta di stivali di sicurezza certificati in base alla EN 20345

ETICHETTATURA

Le calzature, trattandosi di calzature professionali, dovranno riportare etichettatura con riguardo alla conformità CE, nonché alla normativa di riferimento EN ISO 20347:2012 comunque in conformità ad eventuali modificazioni che dovessero intervenire successivamente , nonché il nominativo della ditta fornitrice, mese e anno di fabbricazione, paese di fabbricazione (es:IT), numero di misura della calzatura indicato nel punto ritenuto più idoneo.

Le quantità indicate "Dettaglio_economico.xls" hanno carattere indicativo ai fini della formulazione dell'offerta e potranno eventualmente variare nel corso del contratto in funzione di sopravvenute esigenze dell'utenza, non determinabili a priori.

ART. 7 MODALITÀ ESECUZIONE E TERMINI DELLA CONSEGNA

L'ordinativo sarà impartito per iscritto dalla Direzione Corpo di Polizia Locale. La consegna dovrà avvenire entro 40 giorni consecutivi e continui a decorrere dalla ricezione dell'ordine presso il Magazzino Vestiario di Via Oristano, 10 - Genova . Prima della consegna devono essere presi accordi al numero 320 4338359. Le consegne dovranno essere effettuate franco da ogni spesa (ivi compreso lo scarico) all'interno dei locali indicati.

La responsabilità di eventuali danni dovuti al trasporto è a carico dell'Impresa aggiudicataria che, dovrà provvedere, a propria cura e spesa, all'imballo per evitare qualsiasi danno alla merce.

Il confezionamento, l'etichettatura e il trasporto dei materiali oggetto di fornitura devono essere effettuati a norma di legge. Il personale incaricato del trasporto non potrà abbandonare nei locali dell'Amministrazione eventuali imballaggi utilizzati per il trasporto. Inoltre l'impresa aggiudicataria è tenuta responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse derivarne.

La fascia oraria e la data di consegna della fornitura dovrà essere concordata con un preavviso di almeno due giorni lavorativi al numero 320 4338359.

In caso contrario, resta salva la facoltà da parte della sede destinataria di accettare o meno la consegna. Qualsiasi articolo che venga consegnato in difformità rispetto a quelli offerti in sede di gara verrà rifiutato e ne sarà chiesta la sostituzione.

Nel caso di consegne difformi, per tipologia e caratteristiche, da quanto ordinato, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di rifiutarlo e di richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero, se la ditta non fosse in grado, di acquistare analogo materiale presso terzi, addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior prezzo, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 13.

ART. 8 GARANZIE

La ditta aggiudicataria è inoltre tenuta a garantire per tutti gli articoli di consumo, ai sensi dell'art.1490 cc, che la cosa venduta sia immune da vizi che la rendano inidonea all'uso a cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore. La Civica Amministrazione si riserva di denunciare i vizi occulti entro venti giorni dalla data della scoperta. Nel caso di vizi apparenti il termine per la denuncia è di venti giorni da quello dell'effettivo ricevimento della merce da parte dell'ufficio ordinante.

La ditta potrà presentare, entro sette giorni dal ricevimento della contestazione scritta, le proprie controdeduzioni, che verranno valutate nell'ambito dell'istruttoria curata dalla Direzione Polizia Locale. Qualora, al termine dell'istruttoria, dovesse continuare a permanere l'evidenza dei vizi del materiale consegnato, la ditta dovrà provvedere alla sostituzione del materiale viziato entro sette giorni dalla diffida ad adempiere, comunicata per iscritto.

ART. 9 ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

E' fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di:

- indicare una sede operativa con un referente dotato di adeguato potere decisionale, al fine di risolvere prontamente eventuali problematiche correlate all'esecuzione della fornitura;
- rispettare l'offerta presentata nonché tutti gli oneri, atti e condizioni indicati nelle presenti Condizioni particolari di fornitura;
- fornire i prodotti con le caratteristiche tecniche indicate all'art. 6 del presente "Condizioni particolari la fornitura" e in conformità alle schede tecniche e all'altra documentazione prodotta;
- effettuare la consegna, con le modalità e entro i termini di cui al precedente art. 7;
- provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione della fornitura, all'adozione dei rimedi necessari ed idonei a risolvere le anomalie riscontrate;
- qualora dovessero sorgere dubbi circa l'idoneità dei materiali consegnati in corso di fornitura la Civica Amministrazione si riserva, dopo l'analisi, di sottoporre la merce ritenuta non conforme a prove di laboratorio. Laddove fosse accertata la non conformità a quanto richiesto, verrà addebitato l'intero costo delle prove di laboratorio ed una penale aggiuntiva di Euro 300,00, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 13;
- ritirare, con propri mezzi o tramite corriere, presso il magazzino vestiario della Polizia Locale di Via Oristano, 10, ove sia stato consegnato il materiale difettoso o difforme, specificato in apposita comunicazione e a sostituirlo entro i termini e secondo le modalità indicate nell'art 7;
- assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di scarico e consegna;
- risarcire, a propria cura e spesa, senza riserve o eccezioni, all'Amministrazione o a terzi, eventuali danni conseguenti all'espletamento della fornitura, alla consegna e al trasporto;
- sostenere le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla fornitura aggiudicata;
- applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;
- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nel sistema di gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e successivi aggiornamenti.

ART. 10 VERIFICHE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre parte della fornitura a verifiche della completa corrispondenza dei beni forniti rispetto a quanto stabilito nelle presenti "Condizioni particolari di fornitura" ed offerto in gara e della loro integrità.

Resta, comunque, salva la responsabilità dell'Impresa fornitrice qualora siano accertati, successivamente alle verifiche, difetti od imperfezioni nella fornitura.

ART. 11 CONTESTAZIONI

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnata merce le cui caratteristiche risultassero difformi da quelle indicate nell'offerta, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di respingere la fornitura e richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero di acquistare analogo materiale presso terzi addebitando all'Impresa aggiudicataria l'eventuale maggiore prezzo.

In caso di difformità di pareri circa le contestazioni effettuate, qualora fra le parti non si addivenga ad accordo bonario o arbitrato, al fine di verificare l'esatta corrispondenza della fornitura offerta rispetto alle indicazioni delle Condizioni particolari di fornitura e dei suoi allegati, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporla, a spese della ditta aggiudicataria, ad analisi e verifiche prelevando i relativi campioni da ogni consegna effettuata, alla presenza di un incaricato del fornitore. Le operazioni di verifica della conformità dei prodotti consegnati verranno effettuate da un perito nominato tra coloro iscritti alla C.C.I.A.A. di Genova ed all'Albo consulenti Tecnici del Tribunale di Genova, fatta salva, se del caso, la citazione davanti all'autorità giudiziaria per il risarcimento del danno. Qualora venisse dato riscontro alle contestazioni mosse, oltre all'intero costo delle prove di laboratorio, verrà comminata una penale aggiuntiva di Euro 300,00, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 13 delle presenti " Condizioni particolari di fornitura ";

ART. 12 PENALITA'

L'Amministrazione Comunale effettuerà, mediante il proprio personale, controlli ed accertamenti sulla corretta esecuzione della fornitura rispetto alle norme prescritte nelle presenti Condizioni particolari.

In caso di ritardata esecuzione della fornitura rispetto ai termini stabiliti all'art. 7 non imputabile a causa di forza maggiore debitamente documentata, l'Impresa fornitrice sarà passibile dell'applicazione delle seguenti penalità:

- una quota pari all'1 % (uno per cento) dell'importo della fornitura non effettuata per ogni giorno lavorativo di ritardo, rispetto all'ultimo giorno utile per la consegna, fino al 10° giorno di ritardo;
- dal 10° giorno di ritardo sarà facoltà dell'Amministrazione far eseguire la fornitura non consegnata, ovvero eseguita in maniera non conforme, presso terzi addebitando alla Ditta inadempiente l'eventuale maggior prezzo, ferma restando la possibilità di richiedere il risarcimento del danno e ovvero continuare il calcolo delle penalità al 3% per ogni giorno di ritardo rispetto al termine minimo previsto dalle presenti " Condizioni particolari di fornitura ".

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnato uno o più articoli con caratteristiche difformi da quelle indicate nell'offerta, la Civica Amministrazione ha la facoltà, qualora non si applicassero le precedenti penali, di applicare una penalità da un minimo di Euro 55,00 (cinquantacinque//00) ad un massimo di € 200,00 (duecento//00), fatta salva, se del caso, la citazione davanti all'autorità giudiziaria per il risarcimento del danno.

L'applicazione delle penalità e le ordinazioni delle forniture in danno all'Impresa assegnataria saranno notificate alla stessa in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto e procedimento giudiziario.

Le penalità suddette verranno prelevate dai pagamenti in corso ovvero tramite escussione della cauzione definitiva presentata a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali.

La Ditta aggiudicataria non potrà opporre alla Civica Amministrazione la mancanza di colpa per i ritardi nelle consegne derivanti dalla negligenza di eventuali corrieri terzi individuati dalla stessa ditta.

ART. 13 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'Impresa assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. a danno della Ditta aggiudicataria qualora nel corso della fornitura dovesse verificarsi:

- un ritardo superiore a 11 gg lavorativi rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.;
- almeno tre ritardi, per complessivi 20 gg lavorativi. rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.;
- due rifiuti da parte dell'Amministrazione della fornitura consegnata per evidenti difetti dipendenti dalla lavorazione e/o dal materiale utilizzato.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto negli altri casi previsti dalla Legge e dal D.Lgs. n. 50/2016;

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che produrrà effetto dalla data di ricezione ovvero a mezzo pec.

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

ART. 14 FATTURAZIONE ELETTRONICA, PAGAMENTI

La Ditta aggiudicataria dovrà emettere fattura elettronica per ogni ordine evaso, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestata a Comune di Genova Direzione Corpo di Polizia Locale - Via Di Francia 1 - 16149 - Genova indicando il CODICE UNIVOCO UFFICIO: 94QJC5.

Oltre a detto Codice Univoco, la fattura dovrà contenere, il codice C.I.G. il numero d'ordine SIB, i prodotti consegnati con i corrispettivi unitari.

Non è ammesso fatturare ordini evasi parzialmente.

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo c.d. "split payment", che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

Il pagamento della fattura emessa dall'Impresa fornitrice a fronte della fornitura regolarmente eseguita sarà disposto entro trenta giorni dalla data di ricezione della stessa.

Ai sensi dell'art. 30 – comma 5 bis del D.Lgs 50/2016, sull'importo progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; tali ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'emissione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto dell'attestazione di regolare esecuzione del servizio e previa ricezione del DURC regolare.

Qualora venissero rilevate irregolarità nell'esecuzione della fornitura, il termine di trenta giorni decorre dal giorno dell'effettiva regolarizzazione della stessa.

L'Amministrazione non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili alla stessa.

I pagamenti sono subordinati dell'accertamento, in capo all'affidatario o/e all'ai subappaltatore/i della regolarità contributiva (D.U.R.C.); l'irregolarità del suddetto D.U.R.C. è causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comportano la sospensione dei termini per il pagamento

ART. 15 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa del concessionario, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 16 CESSIONE DEL CREDITO

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressamente previsti dalla legge in vigore.

ART. 17 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 REGOLAMENTO UE N. 679/2016) RACCOLTI DAL COMUNE DI GENOVA PER LA GESTIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9, telefono 010557111; indirizzo mail:urpgenova@comune.genova.it, casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it) tratterà i dati conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, ai sensi dell'art. 13 del REGOLAMENTO UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente disciplinare di gara. Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Genova per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- Gestione della presente procedura di appalto e stipulazione del relativo contratto e sua esecuzione.

I dati personali forniti potranno essere oggetto esclusivamente delle comunicazioni obbligatorie previste per il corretto espletamento della procedura di gara o di comunicazioni e pubblicazioni obbligatoriamente previste dalle norme in materia di appalti o normativa in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013) anche per quanto riguarda la pubblicazioni sul sito Internet del Comune di Genova.

I dati personali forniti potranno essere oggetto inoltre di comunicazione agli altri soggetti intervenuti nel procedimento di gara al fine di consentire l'esercizio del diritto di accesso nei limiti e termini previsti dalla legge.

I dati personali forniti, qualora richiesti, potranno essere comunicati alle Autorità giudiziarie, agli organi della giustizia amministrativo-contabile o ad altre Autorità di controllo previste dalla legge.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra menzionate e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento per motivi connessi alla sua particolare situazione (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata

contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (*Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: DPO@comune.genova.it*).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

ART. 18 CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Contro gli atti relativi alla presente gara è possibile proporre ricorso entro 30 giorni dalla comunicazione dell'atto che si intende impugnare o dalla piena conoscenza dello stesso

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 19 RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti Condizioni particolari di fornitura si fa rinvio alle "Condizioni Generali "Prodotti" del Bando MEPA "BENI", alle norme del D.Lgs. n° 50/2016, al Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

ART. 20 D.U.V.R.I

Non sono rilevabili rischi interposti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza) e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza.